

## CCNL 2009 DELLE TELECOMUNICAZIONI: UN ALTRO ACCORDO DA BOCCIARE!!!

Ancora peggioramenti normativi e aumenti irrisori sono stati “contrattati” da CGIL-CISL-UIL e UGL. Si parte da un peggioramento di base: con la triennializzazione del Contratto Nazionale il rinnovo della parte economica avverrà ogni 3 anni quindi non avremo più aumenti salariali ogni 2 anni ma ogni 3!!! **Perdiamo la possibilità di allineare dopo 2 anni il nostro stipendio ad eventuali impennate del costo della vita!** Si vincolano ancora gli aumenti retributivi ad un indice (IPCA) che non riflette l’inflazione reale!

**Inquadramento professionale:** si permette alle aziende di assumere al 2° livello lavoratori che svolgeranno le nostre stesse mansioni (ad esempio il “servizio 119”). Nel precedente contratto nazionale potevano essere assunti al 2°liv. solo gli operatori che fornivano esclusivamente informazioni commerciali. Il passaggio di livello dal 3°al 4°rimane a discrezione aziendale.

**Diritto allo studio:** passano da 8 a 9 i giorni di permesso studio. Una beffa se pensiamo che nel Contratto Nazionale del 2000 questi permessi erano illimitati (2 gg di permesso prima di ogni esame) e che CGIL-CISL-UIL e UGL pensarono bene di ridurli a 8 gg.

**ROL:** si elimina la possibilità per il lavoratore di monetizzare anno per anno le ROL non utilizzate. Inserendo nell’art. 26 c.10 le frasi “...i permessi dovranno essere fruiti di norma nel corso dell’anno di maturazione..” e prevedendo tramite accordo sindacale “...fruizioni collettive di detti permessi...” si consegna all’azienda la discrezionalità per il loro utilizzo: sarà l’azienda a decidere il quando e il come!

**Malattia e assenze:** per entrambi i casi si dovrà comunicare la propria assenza “...in anticipo rispetto al proprio orario/turno di lavoro...fatte salve situazioni di comprovati motivi di carattere eccezionale”. Un altro obbligo per il lavoratore che aumenta il rischio di contestazioni disciplinari. Viene eliminato per la malattia sino a 3 gg, l’obbligo di anticipare tramite fax o e-mail la certificazione medica.

**Part-Time:** passa dal 15% al 20% la maggiorazione per il lavoro supplementare. Nessun tentativo di risolvere il problema del Part-Time obbligato: non si inseriscono dei limiti all'utilizzo improprio di questa forma contrattuale, nessun meccanismo certo di incremento orario a chi ne faccia richiesta. Si tratta ancora questo istituto come una "libera scelta" del lavoratore ignorando quelle che sono le richieste di migliaia di lavoratori dei call center!!! Si dettano ulteriormente strumenti di flessibilità (clausole elastiche e flessibili) che l'azienda potrà utilizzare.

**Orari:** nessuna limitazione alla gestione unilaterale da parte aziendale dell'orario di lavoro (non si modifica l'art. 26 c.2 che oltre all'esame congiunto con le RSU dovrebbe prevedere anche un accordo vincolante con le stesse)

**Controllo a distanza:** con accordi tra aziende e sindacati si vogliono estendere, attraverso "buone pratiche", forme e sistemi di controllo a distanza in tutte le aziende.

**Ferie:** la situazione rimane invariata - nessun aumento dei giorni di ferie annui e nessun limite alla discrezionalità aziendale su questo istituto.

**Elemento di garanzia retributiva:** la somma di euro 130 (per i Part-Time 50%) verrà erogata ai lavoratori delle aziende che non hanno il Contratto Integrativo (Premio di Risultato). Ma nelle aziende come Atesia, in cui un Contratto Integrativo c'è, ma nonostante ciò i lavoratori non vedono un euro da svariati anni, nessuna somma verrà elargita !

**Una Tantum:** verrà erogata una *Una Tantum* che per i Pt4 al 3° livello sarà di € 241 lorde , la quale andrà a recuperare solo parzialmente gli aumenti veri e propri che sarebbero dovuti partire da gennaio del 2009. Vengono restituiti soltanto euro 18,50 X 13 mesi!!! Ricordiamo che, invece, nell'ultimo rinnovo del biennio economico fu erogata un' "una tantum" uguale per tutti i livelli di 410 euro (per 9 mesi): perché ora si torna indietro a danno dei livelli medio-bassi?

**Aumenti retributivi:** con la nuova triennializzazione del CCNL avremo aumenti ogni 3 anni e non più ogni 2 anni !!! Si perde la possibilità di adeguare dopo 2 anni il nostro stipendio ad eventuali impennate del costo della vita. L'aumento salariale, in 3 comode tranche (ultima nel giugno 2011 !) è molto inferiore rispetto al precedente contratto, in quanto 129 euro al 5° livello Full Time sono per 3 anni.

**Aumenti previsti dall'ipotesi di Accordo CCNL 2009:**

Livello	Aumenti dal 1/1/2010	Aumenti dal 1/6/2010	Aumenti dal 1/6/2011	TOTALE
3° P. T. 50%	18,58 €	14,04 €	20,65 €	€ 53,28

**DIFFERENZE CON IL VECCHIO CCNL CALCOLATE AL 3° Liv . Pt 50%**

Per effettuare questo calcolo ipotizziamo che il precedente contratto avesse la stessa durata di quello descritto nell'ipotesi sottoscritta da CGIL-CISL-UIL-UGL, e cioè 3 anni.

Confrontiamo quindi gli aumenti intercorsi dal 2005 (anno di entrata in vigore del precedente CCNL) al 2007 (primo anno del 2° biennio economico) con gli aumenti previsti dal nuovo CCNL:

*Dalla tabella vediamo che con il vecchio CCNL Biennale abbiamo avuto dal 2006 al 2008 un aumento di € 60,71*

Livelli	Aumenti dei minimi tabellari dal 01/01/2006	Aumenti dei minimi tabellari dal 1/10/2006	Aumenti dei minimi tabellari dal 1/10/2007	TOTALE
3°	24,78	15,28	20,65	€ 60,71

*Con il nuovo CCNL Triennale avremo dal 2009 al 2011 un aumento di € 53,28.*

Livelli	TRIENNIO 2005 - 2007	TRIENNIO 2009 -2011	DIFFERENZA
3°	60,71	53,28	€ - 7,43

*Anche per quanto riguarda la Una Tantum la situazione non varia. Per un confronto realistico sui tre anni dividiamo per due la Una Tantum del CCNL del 2005 e la sommiamo a quella del biennio 2007*

Una Tantum 2005		Una Tantum 2007		
Livelli	Importo Una Tantum/2	Livelli	Importo Una Tantum	TOTALE Una tantum triennio
3°	103,26	Indifferenziata per tutti	205	€ 308,26

*Dal calcolo otteniamo una Una Tantum di € 308,26. Confrontandola con quella dell'ipotesi di Accordo sul nuovo CCNL otteniamo una bella differenza:*

TRIENNIO 2006 - 2009		TRIENNIO 2009 - 2011		Differenza
3°	308,26	3°	241.63	€ - 66,63

**Come si vede chiaramente il nuovo Modello Triennale voluto da CGIL-CISL-UIL-UGL aggrava ulteriormente la nostra già drammatica condizione salariale!!**

La CGIL canta vittoria. Ma quale vittoria!!! La cifra di 129 euro è molto vicina ai 117 euro proposti dalle aziende (e dalla Cisl) e lontanissima dai 175 euro proposti dalla stessa CGIL. Con la Triennializzazione e con questi aumenti anche la CGIL fa suo il tanto vituperato Accordo sulla Contrattazione firmato da Cisl, Uil e UGL.

**La cruda realtà è che entrambi i metodi utilizzati per la rivalutazione delle retribuzioni (“Accordo di Luglio 93” e “Accordo separato di Gennaio 2009”), non coprono minimamente l’inflazione reale con cui si confrontano quotidianamente lavoratrici e lavoratori. Tant’è che le retribuzioni NETTE medie dei lavoratori italiani sono diventate sempre più povere, precipitando agli ultimi posti tra i Paesi OCSE.**

*Corriere della Sera - Economia - 17 maggio 2009*

*Ocse: salari, l'Italia agli ultimi posti - Guadagniamo in media il 17% in meno della media Ocse. Siamo 23esimi su 30, con uno stipendio netto di 21.374 dollari l'anno. Ci battono anche a Grecia e Spagna.*

**Nessun limite percentuale all’utilizzo indiscriminato del Part-Time “obbligato”, nessun percorso di incremento orario per chi ne faccia richiesta, nessun automatismo per i passaggi dal 3° al 4° liv. (rimangono a discrezione aziendale), nessun aumento degli importi degli scatti di anzianità, nessun miglioramento su ferie e orari !!!**

Ciò che rimane di questa ipotesi di Rinnovo del CCNL è l’istituzione di Enti Bilaterali (per la formazione e per la Sanità Integrativa) che garantiranno ai Sindacati firmatari del CCNL di co-gestire insieme alle aziende milioni di euro, con la possibilità di elargire agli “amici degli amici” posti di lavoro nelle varie amministrazioni di questi enti.

**Ancora una volta gli interessi  
dei Sindacati Confederali CGIL-CISL-UIL-UGL  
vengono prima degli interessi dei lavoratori !!!**

**BOCCIAMO QUESTA IPOTESI DI ACCORDO E  
RISPEDIAMOLA AL MITTENTE CIOÈ  
AD AZIENDE E SINDACATI CONFEDERALI !!!**

**COBAS ALMAVIVA C.**